

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE SPERIMENTALE DI AREE SU SUOLO PUBBLICO PER LA VENDITA
TEMPORANEA NEI PARCHI IN OCCASIONE DEGLI EVENTI A CARATTERE CULTURALE,
RICREATIVO E ASSOCIATIVO CHE ANIMANO LE AREE VERDI DELLA CITTÀ DAL 14
GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 2021.**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 39/___

La Giunta comunale si è espressa in forma positiva sulla necessità di rinforzare il palinsesto di eventi cittadini in grado di attirare residenti e turisti, affiancando a tale misura un ampliamento della tipologia di spazi coinvolti, dalle aree verdi ai parchi urbani, che si lega all'incertezza della situazione pandemica e delle restrizioni alla circolazione, rendendo sensato prevedere una maggiore necessità di fruire di spazi aperti, sia per i cittadini che per i gruppi organizzati.

Nell'ambito di tale contesto, è intenzione dell'amministrazione individuare in via sperimentale n. 8 parchi e aree verdi, così come individuate nell'allegato 1), parte integrante ed essenziale della presente determinazione, dove sarà possibile effettuare la vendita temporanea di prodotti alimentari come sotto meglio precisato.

Le aree individuate per la vendita sono collocate in prossimità di spazi destinati, all'interno della medesima area verde, a particolari iniziative di natura ricreativa, associativa, di promozione dello sport, di animazione culturale, secondo i progetti che l'amministrazione realizzerà in modalità straordinaria e sperimentale nel periodo 14 giugno - 30 settembre 2021, direttamente o in collaborazione con gruppi, associazioni, palestre, scuole di danza, centri educativo-ricreativi, gruppi estivi etc.

Il presente avviso e i documenti complementari, unitamente alla domanda di assegnazione dell'area, sono messi a disposizione per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del bando, in accesso libero, diretto e completo sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – bando di gara e contratti".

1. Postazioni da assegnare: le postazioni disponibili da assegnare ai fini del presente bando si riferiscono a **n. 8 spazi per la vendita temporanea di prodotti alimentari** e sono posizionati nelle aree sotto elencate:

Nr. aree disponibili	Ubicazione	Tipologie ammesse alla vendita
1	Parco Maso Ginocchio	Gelato e derivati da laboratorio artigianale trentino, alimenti e bevande analcoliche
1	Parco Gocciadoro	Gelato e derivati da laboratorio artigianale trentino, alimenti e bevande analcoliche
1	Parco F.lli Michelin	Gelato e derivati da laboratorio artigianale trentino, alimenti e bevande analcoliche
1	Parco A.I. Solzenicyn ex S. Chiara	Gelato e derivati da laboratorio artigianale trentino, alimenti e bevande analcoliche
1	Piazza Dante	Gelato e derivati da laboratorio artigianale trentino, alimenti e bevande analcoliche
1	Parco della Canova	Gelato e derivati da laboratorio artigianale trentino, alimenti e bevande analcoliche
1	Parco Firmian Martignano	Gelato e derivati da laboratorio artigianale trentino,

		alimenti e bevande analcoliche
1	Parco Melta	Gelato e derivati da laboratorio artigianale trentino, alimenti e bevande analcoliche

Gli spazi per la vendita sono assegnati dal Servizio Gestione strade e parchi ad ogni operatore per le giornate dal lunedì alla domenica da lunedì 14 giugno a giovedì 30 settembre 2021. **Ogni operatore assegnatario, sarà autorizzato alla vendita secondo una rotazione bisettimanale che interesserà tutti i parchi**, in modo da garantire equità e parità di trattamento agli operatori sorteggiati.

Gli **orari di vendita** sono i seguenti: dalle ore 10.00 alle ore 21.00.

L'attività di vendita deve soddisfare le seguenti **condizioni**:

- vendita di alimenti e bevande analcoliche e di solo gelato artigianale sfuso e derivati (es. granatine, ghiaccioli, cremini etc.), provenienti da laboratorio artigianale trentino.
- Divieto assoluto di vendita di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di somministrazione di bevande di qualsiasi tipologia; la vendita di bevande è consentita solo in contenitori chiusi e senza l'apprestamento di arredi per il consumo sul posto;
- utilizzo esclusivo di carro o carrello a mano e a pedali o azionato elettricamente, con esclusione di veicoli diversi;
- esclusione di ogni mezzo sonoro, nonché di utilizzo di fari o fasci luminosi, fissi o semoventi, rivolti verso l'alto;
- divieto assoluto di parcheggio e transito di autoveicoli e motoveicoli all'interno del giardino, se non per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico/scarico merce;
- il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 5¹ del Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- rispetto di ogni altra prescrizione resa in sede di rilascio dell'occupazione di suolo da parte del Servizio Gestione strade e parchi.

2. Termine e modalità per la presentazione delle domande: Le domande per l'assegnazione degli spazi oggetto della presente selezione (modello A), complete di marca da bollo (del valore di Euro 16,00.-) devono essere inviate al Comune entro le ore 12.00 del giorno _____ esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata ed inviata direttamente all'indirizzo di PEC :

ufficio.sportelloattivaproduttive@pec.comune.trento.it

Faranno fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna della pec inviata al server del Comune di Trento.

La **SCIA di vendita al dettaglio temporanea deve essere presentata all'Ufficio Sportello attività produttive, a cura degli operatori assegnatari, solo a seguito di rilascio della concessione di occupazione da parte del competente Servizio Gestione strade e parchi.**

3. Requisiti di ammissibilità e di partecipazione: sono ammessi a proporre domanda di partecipazione alla selezione:

- operatori iscritti all'albo delle imprese artigiane con sede legale in provincia di Trento;
- operatori commerciali su area pubblica iscritti come impresa attiva al Registro delle imprese;
- titolari di SCIA per la somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico con locali siti nel Comune di Trento.

In caso di pluralità di domande, sarà riservata una prelazione ai soggetti titolari di SCIA per la somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico con locali privi di plateatico e di idonei spazi esterni adibiti alla somministrazione.

Gli operatori devono essere dotati di idonea attrezzatura per lo svolgimento dell'attività su area pubblica, certificata dal corrispondente titolo sanitario.

I soggetti partecipanti al bando devono

- a pena di esclusione:

- a) essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del decreto legislativo n. 59 del 2010 e non trovarsi in presenza di pregiudiziali ai sensi della normativa antimafia (d.lgs. 159/2011);
- b) avere la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) non trovarsi in situazione debitoria nei confronti del Comune di Trento dovuta al mancato pagamento del canone COSAP/posteggio, di interessi, spese e, in generale, di tutti gli importi dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico.

- Sono inammissibili le istanze:

- a) presentate fuori dal termine;
- b) presentate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
- c) prive di sottoscrizione o con sottoscrizione irregolare (non in forma autografa o digitale);
- d) non corredate della copia di un documento di identità in corso di validità del titolare/rappresentante legale (il documento non è necessario in caso di firma digitale) o degli altri soggetti con poteri di amministrazione tenuti a rilasciare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti morali;
- e) prive della sottoscrizione della procura speciale in forma autografa da parte del richiedente, se presentate a mezzo intermediario;
- f) prive della autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte del titolare o del legale rappresentante;
- g) in caso di società, prive della autocertificazione dei requisiti di accesso all'esercizio del commercio al dettaglio su suolo pubblico da parte dei soggetti con poteri di amministrazione;
- h) che presentino omissione, illeggibilità e/o non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- i) prive della descrizione della tipologia di prodotti che si intende offrire in vendita.

Le domande sono direttamente archiviate senza soccorso istruttorio per le ipotesi di cui alle lettere a) e b).

L'Amministrazione procede preliminarmente con la verifica d'ufficio della procedibilità e della ammissibilità delle domande, concedendo un termine non superiore a **3 giorni** per la regolarizzazione delle medesime (se non esclusa dal soccorso istruttorio come indicato sopra).

4. Costi: i costi a carico degli operatori sono i seguenti:

- 4.1) **per la presentazione della domanda:** 1 marca da bollo dell'importo di euro 16,00 da applicare sulla domanda, salvo esenzioni previste per legge;
- 4.2) **in caso di assegnazione degli spazi:**

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	Esente fino al 30 giugno 2021 – salva proroga - ai sensi del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176
Altri costi	Euro 26,00 a titolo di diritti di istruttoria per la presentazione della Scia di vendita al dettaglio temporanea (da presentare all'Ufficio Sportello attività produttive, dopo aver ottenuto il provvedimento di concessione)
	Euro 16,00 per assolvimento imposta di bollo virtuale sul rilascio di concessione (salvo esenzioni previste per legge)
	Eventuali altri oneri inerenti al rilascio del provvedimento di concessione, comunicati dal competente Servizio Gestione strade e parchi

5. Criteri di assegnazione dei posteggi:

Dal 20 settembre 2021 al 30 settembre 2021								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

Concluse le operazioni di sorteggio, si procederà alla formazione di una graduatoria, la quale avrà anche funzione di riserva qualora rimanessero vacanti degli spazi.

Delle operazioni di gara sarà redatto processo verbale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti".

Nel caso in cui le domande presentate entro i termini stabiliti non superino il numero degli spazi disponibili, si procederà all'assegnazione diretta degli stessi, anche scorrendo le graduatorie di cui sopra a prescindere dalla tipologia di prodotto offerto, se disponibili.

6. Assegnazione delle aree e obbligo degli assegnatari: le concessioni saranno rilasciate agli assegnatari a cura del competente Servizio Gestione strade e parchi.

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n.445 del 28 12.2000) oltrech  decedere dai benefici, se gi  concessi, ai sensi dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio la facolt  di non assegnare lo spazio o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non pi  possibile o diversamente realizzabile l'occupazione, nonch  per motivi correlati alla gestione dello stato di emergenza in cui versa il territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19).

L'operatore deve altres  garantire il rigoroso rispetto delle normative al momento vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19 e di tutte le prescrizioni che saranno impartite in sede di concessione dal Servizio Gestione strade e parchi.

7. Trattamento dei dati personali: L'Amministrazione, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, fornisce l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della presente procedura e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Il trattamento dei dati si svolger  nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

8. Responsabile del procedimento e informazioni: il responsabile del procedimento per l'assegnazione delle aree di suolo pubblico destinate alla vendita nell'ambito della manifestazione in oggetto   il dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo economico o suo delegato.

Le richieste di informazioni e chiarimenti in ordine al presente invito devono pervenire per iscritto al Servizio Sviluppo economico – Ufficio Sportello Attivit  Produttive, a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:

ufficio.sportelloattivitaproductive@pec.comune.trento.it

Tali richieste devono pervenire nelle forme sopra riportate non oltre 4 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. I chiarimenti saranno forniti a mezzo posta certificata (PEC) non oltre 2 giorni prima della scadenza del termine sopra citato e saranno pubblicati sul sito internet del Comune.

L'Amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase, per iscritto dall'Ufficio Sportello attività produttive, unico autorizzato a riscontrare alle istanze degli interessati.

Il presente bando vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge provinciale 23/1992.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Katia Beatrici

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

Allegati:

1- Planimetrie

2 - Domanda di partecipazione (Modello A)

1 Art. 5 del Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani – Divieti ed obblighi generali:

1. I produttori di rifiuti urbani sono tenuti rispettare le norme contenute nel presente regolamento e in particolare conferiscono nei modi e nei tempi indicati negli articoli successivi le varie frazioni dei rifiuti stessi.

2. Oltre al divieto di abbandono dei rifiuti è vietato:

a) ogni forma di cernita, rovistamento e recupero dei rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale ovvero presso gli impianti o centri di raccolta ubicati nel Comune stesso;

b) il conferimento di rifiuti in contrasto con le disposizioni e le modalità previste dal presente regolamento;

c) il conferimento di rifiuti differenziabili (come definiti dal presente regolamento) all'interno dei contenitori per la frazione residuo e dei rifiuti non riciclabili o in forma non correttamente separata all'interno dei contenitori per la raccolta differenziata;

d) l'esposizione, sia su area pubblica che su area privata, di sacchetti contenenti rifiuti in orari e giorni diversi da quelli di raccolta precisati nel calendario pubblicizzato agli utenti;

e) l'esposizione di contenitori su area pubblica, in punti concordati con il Gestore, prima delle ore diciotto della sera antecedente il giorno di raccolta ed altresì il mancato ritiro dei suddetti contenitori dopo le ore venti del giorno di raccolta;

f) il danneggiamento delle attrezzature del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti;

g) l'intralcio alle attività degli addetti al servizio;

h) il conferimento negli appositi contenitori di rifiuti (solidi o liquidi) accesi, non completamente spenti o tali da provocare danni;

i) l'imbrattamento del suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con gettito di piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta e simili) escrementi di animali, spandimento di olio e simili;

l) lo spostamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti;

m) il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto al di fuori dei punti di raccolta e o contenitori appositamente istituiti e o forniti alle utenze;

n) il conferimento di rifiuti che non sono prodotti nel territorio comunale;

o) il conferimento di rifiuti di carta, vetro, imballaggi leggeri e organico in buste di plastica o in altro materiale non espressamente indicato dal Gestore.

I trasgressori sono assoggettati alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,00 ad € 162,00.

3. Non è considerato abbandono:

a) il deposito per il conferimento delle frazioni dei rifiuti raccolti con il sistema domiciliare o "porta a porta" nei tempi e nei modi regolati dai successivi articoli del presente regolamento;

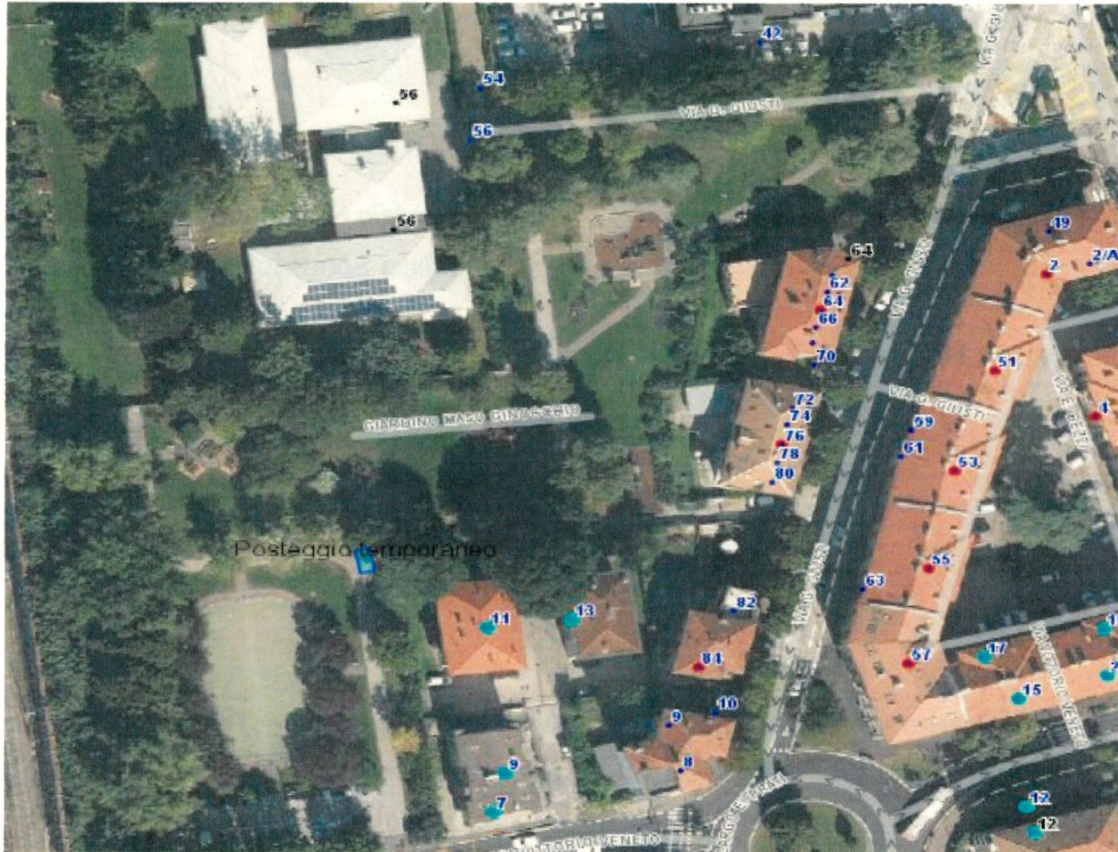
b) il deposito negli appositi contenitori del servizio di raccolta, salvo il caso di errato conferimento o di deposito al di fuori di qualsiasi contenitore;

c) il deposito in strutture per il riciclaggio (compreso quello della frazione organica dei rifiuti urbani, anche tramite compostaggio domestico) quando sono adeguatamente seguite le opportune tecniche di gestione e le strutture stesse non arrecano alcun pericolo igienico sanitario o danno all'ambiente.

4. I produttori di rifiuti speciali sono tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani ed assimilati ed a provvedere al loro smaltimento a proprie spese e nel rispetto delle norme di riferimento. I trasgressori sono assoggettati alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 54,00 ad € 324,00.

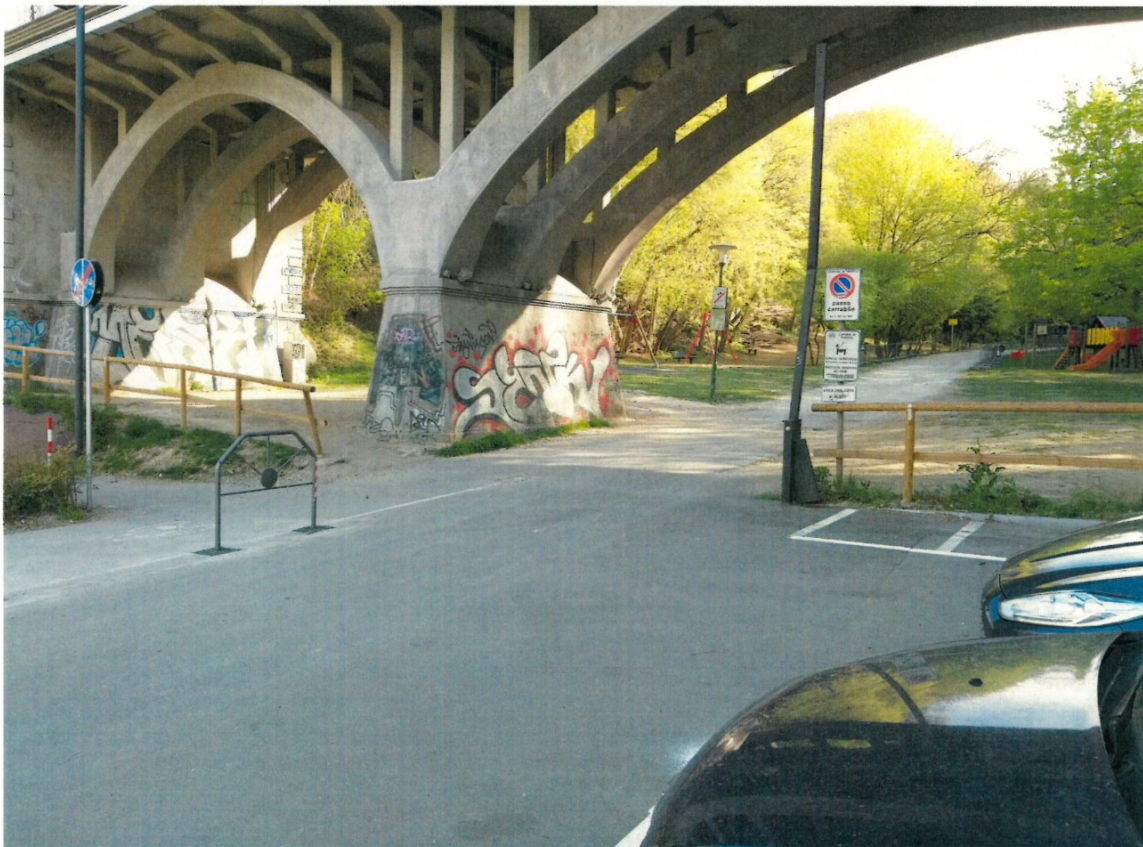


1) **PARCO MASO GINOCCHIO:** in prossimità della piastra di pattinaggio sul viale d'ingresso da Via Vittorio Veneto.





2) PARCO GOCCIADORO: in prossimità dell'ingresso sud, nel viale d'ingresso dal parcheggio dell'ospedale sottostante il ponte della medesima via.





3) PARCO FRATELLI MICHELIN: in prossimità del ponte e del terrapieno verso la ciclabile sx Adige.





4) PARCO A.I. SOLZENICYN (ex S.Chiera): lungo il viale di attraversamento da Via Piave a Via Pavoni.





5) PARCO DI MELTA: nei viali interni al parco in prossimità di uno degli slarghi verso via Centochiavi ad est dei campi da calcio.





6) PARCO PIAZZA DANTE: sul viale a sud-ovest del listone





7) PARCO DELLA CANOVA: slargo a nord del campo da calcio





8) GIARDINO CARLO FIRMIAN – MARTIGNANO: nel viale d'ingresso sud



Marca da bollo
Euro 16,00

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE SPERIMENTALE DI AREE SU SUOLO PUBBLICO PER LA VENDITA TEMPORANEA NEI PARCHI IN OCCASIONE DEGLI EVENTI A CARATTERE CULTURALE, RICREATIVO E ASSOCIATIVO CHE ANIMANO LE AREE VERDI DELLA CITTÀ
DAL 14 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 2021**

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

Nato/a a il

Codice fiscale/Partita IVA

Residente in

via/piazza n.

CAP tel.

PEC

In qualità di:

- Titolare dell'omonima ditta individuale
- Legale rappresentante della società:

con sede in

via/piazza n.

chiede

di partecipare al bando per l'assegnazione sperimentale di aree di suolo pubblico per la vendita temporanea di

alimenti e bevande nei parchi cittadini, in occasione degli eventi a carattere culturale, associativo e ricreativo che si svolgeranno per il periodo dal 14 giugno al 30 settembre 2021

dichiara

ai fini dell'ammissibilità alla procedura di selezione

- di avere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di essere iscritto al Registro delle imprese al n. tenuto presso la CCIAA di

nella sezione
- di essere titolare di SCIA di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico rif. SUAP/prot. n.
 presentata al Comune di Trento in data per
i locali siti in Trento, via n. all'insegna
- (**solo per titolari di SCIA di somministrazione - al fine della prelazione**) che il proprio pubblico esercizio è privo di plateatico e di altri idonei spazi esterni attrezzati per la somministrazione
- che tutte le attrezzature che saranno utilizzate durante le attività di somministrazione sono conformi alla normativa vigente;
- (**solo per chi intende effettuare la vendita di gelato artigianale e derivati**) che i prodotti provengono da laboratorio artigianale trentino sito in via
- n. di proprietà/condotta da (indicare il nome del titolare persona fisica o della società)

dichiara altresì

- di avere preso visione del bando di gara e di accettare tutte le condizioni nello stesso contenute;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/2016

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia della carta di identità in corso di validità
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari). Se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali ordinari e dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento procedure di selezione pubblica e successivo rilascio di atto amministrativo per gli assegnatari;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie di dati relativi a condanne penali e reati ai sensi di quanto disposto dall'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e dall'art. 67 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- i dati sono raccolti dalla Procura della Repubblica, dal Commissariato del Governo e della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ove è registrata l'impresa, al fine di verifica del contenuto delle dichiarazioni ricevute ai sensi degli D.P.R. n. 445/2000;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche, concessionari, gestori e incaricati di pubblici servizi, oltre a soggetti privati che collaborino con il Comune di Trento per l'esercizio delle attività istituzionali; nonché comunicati a soggetti che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli o che sono titolari del diritto di accesso;
- I soli dati ordinari possono inoltre essere diffusi mediante pubblicazione all'albo telematico o nel sito del Comune di Trento nei casi previsti dalle leggi e/o regolamenti vigenti in materia ai fini dell'esplicazione delle procedure di selezione pubblica;
- I soli dati ordinari possono essere oggetto di trasferimento all'estero in quanto pubblicati a mezzo internet;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dell'Ufficio Sportello Attività Produttive;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria al fine di partecipare alla selezione pubblica e ottenere poi il rilascio dell'atto amministrativo. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa assegnare il posteggio e rilasciare la relativa concessione di suolo pubblico;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.